

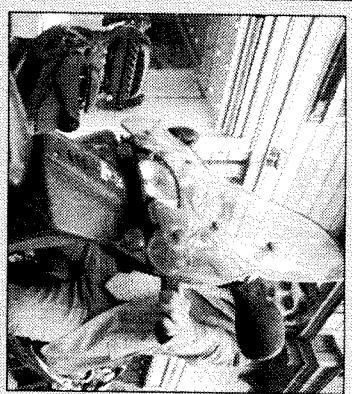
fra i 5 e i 10 al giorno. «All'inizio - spiega il vicecomandante della polizia municipale, Giovanni Catanzaro - siamo stati prudenti, abbiamo aspettato che l'informazione si diffondesse fra i motociclisti, non tutti erano a conoscenza del rischio di confisca. Poi, giorno dopo giorno, televisioni e giornali ne hanno parlato, per cui abbiamo cominciato ad applicare il codice con più puntualità». Morale: il bilancio per ora al comando della polizia municipale parla di una cinquantina di provvedimenti, anche se quelli già arrivati in prefettura per il passo successivo della confisca, sono solo una ventina. «E' una misura eccessiva e sproporzionata - osserva un vigile -: confischiamo il motorino a un signore che magari non ha allacciato

da 1 centura i tappezzeria con i loro motorini via Magna Grecia e via Brindisi e la polizia municipale all'alt-



ALESSANDRO MARCARIUGA 33 anni

«Credevo, valesse solo per i minori, è inaccettabile, un motorino costa migliaia di euro. Perché non fanno spot in Tv?»



all'asta e inaccettabile.

il casco, non lo facciamo con chi in automobile fa lo slalom su un marciapiede...». Lo sfogo di un agente, ovviamente anonimo, non è condiviso dal vicecomandante Catanzaro: «Posso capire che la confisca dello scooter appaia come una misura eccessiva. Ma bisogna considerare la situazione partendo da alcuni dati. I motociclisti - i più giovani

- sono quelli che rischiano maggiormente quando vanno per strada. Ogni mattina, quando vengo in ufficio, tremo di fronte all'idea che vi sia stato l'ennesimo incidente mortale. Due volte su tre la vittima è uno scooterista, quasi sempre giovane. Ecco, se questa normativa insegnata, sia pure con durezza, a osservare alcune regole fondamentali,

avremo ottenuto un risultato importante». Fra gli scooteristi però sta crescendo il malumore. Il presidente della Federazione motociclistica italiana, Paolo Sesti, ha scritto al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, parlando di discriminazione nei confronti di chi usa le due ruote. «Vanno scoraggiati atteggiamenti che non appartengono alla legalità, però non è corretto discriminare gli utenti delle due ruote rispetto agli altri, una sanzione eccessiva può fare sentire potenziali criminali tutti coloro che guidano un motorino. Le chiediamo i giusti correttivi»,

mauro.evangelisti@messaggero.it

sentante, sito sempre in strada e se dovessero mettere all'asta il mio motorino sarei perso». Pensano che la normativa sia troppo severa, chenessuno ha pensato a diffondere la novità e che bisogna educare, sin da piccoli, invece di punire. Dallo stupore all'indignazione. C'è chi guarda

tavolo della polemica le comuni sofferenze metropolitane. «I motorini - continua Giuseppe - riducono il traffico, e invece di incentivarlo l'abbando dell'auto, ci tramortiscono con una legge ingiusta». Anche perché, convinzione di tutti, «i mezzi

scari, 17 anni - per tenerlo sulle spalle mentre si guida, lo metto tra i piedi e non posso misurare con il metro di quanto sporge». Giovani, professionisti, impiegati. I centauro sono solidali: il «kratos» del motorino proprio non piace.

LA VERTENZA

Noleggianti, c'è l'accordo ma la Confesercenti contesta

Nuova giornata di trattativa fra l'assessorato alla Mobilità, Mauro Calamante, e le nove associazioni che rappresentano i noleggianti con conducente (Ncc). Leri si è arrivati a un accordo sulle forme di monitoraggio degli Ncc con licenza rilasciata da altri comuni: prima di entrare all'interno della Ztl dovranno inviare una copia di foglio di viaggio via fax alla Sia e allo stesso tempo tenerne una copia in automobile. La linea, che dovrebbe essere prope-

la Federnoleggio Confesercenti che si è rifiutata di sottoscrivere l'accordo. «Prendiamo le distanze - si legge in un comunicato - da quanto andrà in applicazione nei prossimi giorni. Di fatto, nascondendosi dietro il dito del controllo dell'inquinamento, si discrimina l'entrata nella Zona a traffico limitato, sottoponendo i noleggianti con autorizzazione di altri comuni ad una serie di adempimenti laboriosi e per molti aspetti illegittimi, contro i quali sono stati già predisposti gli atti da presentare nelle opportune sedi giuridiche». Ovviamente dal Campido-

gio viene respinta l'accusa di discriminazione. Federnoleggio aggiunge: «Continua quindi lo stato di agitazione della categoria, già cominciata lo scorso agosto contro la legge della Regione, presa a riferimento per la delibera del Comune di Roma. La palla ora è nelle mani del presidente della Regione, Piero Marrazzo, e del suo assessore ai Trasporti, Fabio Ciani, che avrebbe già dovuto far partire il tavolo per la modifica della legge contestata».

Messa ggero 9 set 05

Nome: Gian Domenico del
Presidente della Repubblica Italiana

Comune di Roma
Commissario per la Capitale
Commissario per la Capitale

MI INTRATTARLA

La Roma di
Leon Battista

Musei Capitolini
24 giugno - 16 ottobre

mar - dom 9/20 la biglietteria
info: 06 39967800

Con il vostro libero contributo di
Messa ggero

Mostra a cura di
Comitato Nazionale per il VI Centenario della nascita di Leon Battista Alberti